

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 991 del 22 maggio 2009 - Piano Sociale Regionale - Percorso di Sensibilizzazione per gli Enti Locali e i territori di area vasta sulle forme di gestione.

Premesso che:

- l'articolo 8, della legge 328/2000, attribuisce alle Regioni, nell'ambito delle proprie competenze, funzioni e compiti relativi alla programmazione, alla promozione e coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture che agiscono nell'ambito dei servizi sociali al fine di poter realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Regione Campania per garantire alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, ha approvato, in attuazione della legge 328/2000, la legge n.11 del 23 ottobre 2007 avente ad oggetto "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale"
- con deliberazione di G.R. n.694 del 16/04/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 26 del 4/04/2009, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera b) della L.R. n. 11/2007, il Piano Sociale Regionale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;

Considerato che:

- nell'ambito delle attività del citato Piano Sociale Regionale, l'Assessorato alle Politiche sociali persegue, quale strumento necessario al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, l'ottimizzazione delle attività di sensibilizzazione degli attori coinvolti nella programmazione sociale, al fine di garantire:
 - conoscenza e massima divulgazione delle attività poste in essere;
 - partecipazione dei cittadini,
 - trasparenza nelle scelte effettuate;
- i precitati obiettivi si perseguono e si raggiungono soprattutto attraverso un percorso di sensibilizzazione costante e continuo:
 - degli Ambiti territoriali istituzionalmente preposti alla gestione delle attività sociali;
 - degli operatori che quotidianamente sono impegnati nel sociale;
 - della cittadinanza interessata alle molteplici attività in capite all'Assessorato alle Politiche sociali;

Tenuto conto, quindi:

- che è necessario ampliare, in continuità con l'azione amministrativa intrapresa con l'avvio del Piano Sociale Regionale, le attività di sensibilizzazione rivolte agli Ambiti sociali territoriali, gli Operatori impegnati nel sociale ed i Cittadini interessati alle molteplici attività messe in campo dall'Assessorato alle Politiche Sociali;

Preso atto che:

- la Lega delle Autonomie locali della Campania ha presentato all'Assessorato alle Politiche Sociali, in data 28/11/2008 prot. n.2766/SP, una proposta di collaborazione istituzionale, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, volta a mettere in campo "Percorsi di sensibilizzazione per gli Enti Locali e i territori di area vasta sulle forme di gestione", con particolare riferimento alle forme di gestione associate identificate dal Piano Sociale Regionale, di cui alla deliberazione di G.R. n.694 del 16/04/2009, quale strumento di programmazione e di costruzione di una governance condivisa di sistema;

Ritenuto

- di poter approvare, in continuità con l'azione amministrativa intrapresa dalla Regione Campania con l'avvio del Piano Sociale Regionale, la proposta di collaborazione istituzionale presentata dalla Lega delle Autonomie locali della Campania volta a mettere in campo "Percorsi di sensi-

lizzazione per gli Enti Locali e i territori di area vasta sulle forme di gestione”, con particolare riferimento alle forme di gestione associata identificate dal Piano Sociale Regionale quale strumento di programmazione e di costruzione di una governance condivisa di sistema;

- di dover prevedere, per le attività connesse alla predetta collaborazione istituzionale, lo stanziamento di € 30.000,00 (comprendente di IVA, se previsto), a valere sul capitolo di spesa 7870 - U.P.B 4.16.41 - del Bilancio gestionale 2009 approvato con D.G.R. n.261 del 23/02/2009;

Viste

- la legge n. 150/2000;
- la deliberazione di G.R. n.2081/2006;
- la legge n.328/2000;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare, in continuità con l'azione amministrativa intrapresa dalla Regione Campania con l'avvio del Piano Sociale Regionale, la proposta di collaborazione istituzionale, di cui in allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, presentata dalla Lega delle Autonomie locali della Campania volta a dare il via a “Percorsi di sensibilizzazione per gli Enti Locali e i territori di area vasta sulle forme di gestione”, con particolare riferimento alle forme di gestione associata identificate dal Piano Sociale Regionale quali strumenti di programmazione e di costruzione di una governance condivisa di sistema;
- di prevedere, per le attività connesse a tale collaborazione istituzionale, lo stanziamento di € 30.000,00 (comprendente di IVA, se previsto), a valere sul capitolo di spesa 7870 - U.P.B 4.16.41 - del Bilancio gestionale 2009 approvato con D.G.R. n.261, del 23/02/2009;
- di demandare al Dirigente del Settore “Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali” l'adozione di tutti gli atti consequenziali derivanti dal presente provvedimento;
- di trasmettere il presente atto ai Settori:
 - 01 “Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali”, dell'A.G.C. 18;
 - 02 “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio”, dell'A.G.C. 08;
 - 01 - Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali” , dell'A.G.C. 02;
 - 02 “Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, dell'A.G.C. 01;

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Lega delle Autonomie locali della Campania

80134 NAPOLI - VIA ROMA 156

Tel. 081/552.17.73 Fax 081/551.88.58

e - mail: legacampania @ virgilio.it



PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE PER GLI ENTI LOCALI E I TERRITORI DI AREA VASTA SULLE FORME DI GESTIONE

PREMESSA

La recente legge finanziaria, con la riduzione dei trasferimenti agli Enti Locali, ha fatto registrare un pesante taglio alle risorse disponibili, riducendo il monte-spesa per le politiche socio-assistenziale da erogare a regioni ed Enti locali, da 3 a poco più di 2,4 miliardi di euro.

La crisi del “welfare state” ha determinato nuovi prioritari riferimenti: la necessità di ricorrere ad interventi che pongano al centro le singole persone, i loro bisogni e le loro opportunità; una forte connessione con la formazione; un raccordo con i processi di sviluppo locale; una diversificazione degli interventi correlata con la grande diversità di condizioni socio-economiche-ambientali che caratterizza le varie aree della nostra Regione.

Da queste premesse che la Regione Campania è partita. Con legge regionale 11/07, all’art. 1, la Regione Campania, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea, disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l’integrazione delle azioni politiche-programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell’immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell’apporto dei singoli e delle associazioni

La delibera di Giunta Regionale n. 1835 del 20 novembre 2008 ha approvato lo “Schema generale di riferimento della Carta dei servizi sociali nella Regione Campania”, come previsto dall’art. 26 della L.R. n. 11/07, riconoscendo che la “Carta dei Servizi” è uno strumento di valutazione partecipata della qualità e degli standard dei servizi sia per i soggetti erogatori che per i beneficiari e gli utenti dei servizi stessi;

Inoltre, sempre all'art. 20 della L.R. n. 11/07, la Regione prevede tra gli strumenti di programmazione e di coordinamento il Piano Sociale Regionale triennale.

Il Piano Sociale Regionale è uno strumento di programmazione delle politiche sociali che definisce i principi d'indirizzo e di coordinamento per la realizzazione, da parte degli enti locali associati, del sistema integrato d'interventi e servizi.

Uno degli obiettivi del Piano Sociale Regionale è la costruzione di un welfare moderno e aderente ai mutati bisogni dei cittadini.

La L.R. n. 11/07, all'art. 7, consente ai Comuni di esercitare, in forma associata, i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge.

Il Piano Sociale Regionale individua nella gestione associata dei Comuni, la tipologia opportuna e necessaria per ottimizzare le risorse e determinare economie di scala; la risposta più adeguata per ridurre la frammentazione e la polverizzazione degli interventi; per definire quadri ed iniziative progettuali sempre più rispondenti ai bisogni complessi dei cittadini;

la Lega delle Autonomie Locali della Campania è una Associazione autonoma di Comuni, Province, Città Metropolitane, Comunità Montane Unione di Comuni e di ogni altra articolazione territoriale, che promuove e sostiene la cultura autonomistica e la riforma federalista dello Stato secondo i principi della cooperazione, della solidarietà, della efficienza e del rinnovamento della Pubblica Amministrazione e per la quale le problematiche del welfare costituiscono un prioritario obiettivo di elaborazione, di iniziativa e di operatività;

La Regione Campania – Assessorato alle Politiche sociali e la Lega delle Autonomie Locali della Campania riconoscono e convergono sulla priorità delle azioni orientate al perseguimento di uno sviluppo sostenibile identificando nei cambiamenti socioculturali e le mutevoli relazioni che intercorrono tra i contesti e la società, l'elemento fondamentale e caratterizzante di qualunque politica orientata alla sostenibilità.

DESCRIZIONE SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

La Lega delle Autonomie Locali della Campania affiancherà la Regione Campania, Assessorato alle Politiche sociali come supporto su un **“Percorso di sensibilizzazione per gli enti locali e i territori di area vasta sulle forme di gestione dei servizi”**.

La sua azione si concretizza in un'attività di sensibilizzazione verso i Comuni campani volta a promuovere i contenuti e le finalità programmatiche e gli obiettivi specifici dell'Assessorato alle Politiche sociali e in particolare del Piano Sociale Regionale, con riferimento alle forme di gestione associata identificate quale strumento di programmazione e di costruzione di una “governance” condivisa del sistema.

Si prevedono cinque eventi, organizzati in forma di seminari/workshop, di sensibilizzazione sulle varie forme di gestione (Consorzi, Convenzioni, Unioni Comunali) delle politiche sociali degli Enti Locali.

Ai cinque seminari/workshop, organizzati uno per provincia, saranno sollecitati ad intervenire tutti i soggetti del sistema integrato previsti dalla l.r. 11/07 e dal piano sociale regionale: Sindaci, Amministratori, Assessori alle Politiche sociali, Dirigenti, Funzionari, Assistenti sociali, personale degli Ambiti 328/00.

Gli incontri, di natura informativa, si svolgeranno presso le sedi delle Amministrazioni provinciali. Si prevede: la presenza dell'Assessore Regionale alle Politiche Sociali e dei Dirigenti; gli Amministratori provinciali; dirigenti ed esperti della Lega delle Autonomie Locali della Campania.

E' previsto un servizio di accoglienza per il pubblico; distribuzione di materiale informativo; un servizio di coffee break.

Di seguito rappresenta il piano economico delle spese che saranno sostenute.

SPESE DOCENTI	COSTO
Docenti	3.000,00
Coordinamento	2.500,00
Tutor	1.500,00
Totale	7.000,00

SPESE ATTIVITA'	COSTO
Preparazione e pubblicizzazione eventi	3.000,00
Totale	3.000,00

SPESE DI FUNZIONAMENTO	COSTO
Materiali di consumo e attrezzature	13.000,00
Attrezzature didattiche	2.500,00
Materiali di consumo	4.000,00
Cancelleria (comprese dispense da distribuire)	4.000,00
Servizio coffee break	2.500,00
Spese generali	7.000,00
Spese affitto	2.000,00
Manutenzione ordinaria	1.000,00
Spese amministrative	2.000,00
Telefoniche	2.000,00
Totale	20.000,00
Totale progetto	30.000,00

Dott. Nando Morra
Segretario Legautonomie Campania

